

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00207133

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100207133

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Maria Maddalena penitente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Castello Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Secondo piano nobile, Vecchia Amministrazione, stanza 6: parete sinistra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	402
INVD - Data	1984
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1753
INVD - Data	1964
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4519
INVD - Data	1927
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	536
INVD - Data	1876
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1005
INVD - Data	1857
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	812
INVD - Data	1855
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1831
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Agliè
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo

PRCQ - Qualificazione	museo
PRCM - Denominazione raccolta	Castello ducale di Agliè
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1927
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1816
DTSF - A	1816
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Cavalleri Ferdinando
AUTA - Dati anagrafici	1794-1795/ 1865
AUTH - Sigla per citazione	00000563
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	91
MISL - Larghezza	72
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	craquelure, piccole cadute di colore, varie piccole macchie, due rattoppi sul retro
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto raffigurante la Maddalena penitente, entro cornice con decoro a foglie d'acanto in pastiglia.
DESI - Codifica Iconclass	11 HH (MARIA MADDALENA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santa Maria Maddalena. Attributi: (Santa Maria Maddalena) teschio; croce. Vegetali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	Ferdinando Cavalleri/ pinxit 1816
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Ferdinando Cavalleri offre in questa tela, datata 1816, uno dei primi esempi della sua produzione. Figlio del regio architetto torinese Bartolomeo e di Rosa Cremonesi, romana, Ferdinando nacque probabilmente a Roma il 16 marzo 1794, dove fu avviato allo studio del disegno. Appena dodicenne fu inviato a Firenze a frequentare la locale Accademia. In seguito alla morte del padre dovette recarsi a Torino dove iniziò i primi studi di pittura. Nel 1815 un ritratto del Principe di Carignano gli procurò per sei anni una pensione del governo piemontese per perfezionarsi nella pittura a Roma.</p> <p>All'Esposizione di Belle Arti che si tenne nel palazzo dell'Università di Torino nel 1820 fu presente con alcune tele: un "Amore che dorme" (copia dall'Allori), un "Daniele nella fossa dei leoni" e una "Giovane penitente" con la quale deve verosimilmente identificarsi la tela ora ad Agliè. Nel catalogo della mostra (Notizia delle opere di Pittura e Scultura esposte nel Palazzo della Regia Università, Torino 1820), nel settore riservato agli artisti viventi, è infatti segnalata a p. 55, al n. 15 "La giovane penitente. Su tela." del "Cavalleri Ferdinando, pensionario di S. A. S. il Principe di Carignano", al quale l'opera risulta appartenere. La tela sarebbe quindi passata, in epoca imprecisata, dalla collezione del principe Carlo in Palazzo Carignano a Torino o nel Castello di Racconigi a quello di Agliè (M. R., in Hayez, catalogo della mostra a cura di M. C. Gazzoli, F. Mazzocca, Milano 1983, p. 72, n. 28). Il dipinto è pubblicato per la prima volta nel 1982 da Franca Dalmaso che ne propone la possibile identificazione con la tela che riportò il I premio al Concorso Clementino dell'Accademia di San Luca nel 1816, sottolineandone il valore di esempio di "neoseicentismo" bolognese (F. Dalmaso, in F. Dalmaso, P. Gaglia, F. Poli, L'Accademia Albertina di Torino, Torino 1982, p. 30, fig. 20). L'opera è chiaramente ispirata alla prima versione della "Maddalena penitente" scolpita da Canova nel 1794-1796 (Genova, Museo di Sant'Agostino), che nel 1816 si trovava ormai a Parigi, presso la prestigiosa raccolta di Giambattista Sommariva, dove era giunta nel 1808, dopo la clamorosa esposizione al Salon di quell'anno (O. Stefani, Antonio Canova. La Statuaria, Milano 1999, pp. 242-247), a sua volta ispirata alla "Maddalena" dipinta da Anton Raphael Mengs nel 1760-1761, di cui esistono quattro versioni autografe. Il soggetto era all'epoca ritenuto particolarmente affascinante per la commistione di sensualità e pentimento, ancora più evidente nelle raffigurazioni che ritraevano la penitente sdraiata nella sua grotta (cfr. Mengs. La scoperta del Neoclassico, catalogo della mostra a cura di S. Roettgen, Padova 2001, p. 204, n. 56). Rispetto all'originale la versione del Cavalleri si distingue per la variante del teschio posto sulla destra della santa anziché sulla sinistra. La popolarità della scultura canoviana è documentata anche da un'altra ripresa fatta pochi anni più tardi, nel 1825, da Francesco Hayez, amico del Cavalleri, su richiesta del barone Gaetano Ciani (Milano, collezione privata) (F. Mazzocca, in op. cit., Milano 1983, pp. 72-73, n. 29) e dalla versione, esposta a Torino nel 1833, da Carlo Canigia, commessagli dal marchese Lascaris di Ventimiglia (F. Mazzocca, in Antonio Canova, catalogo della mostra a cura di G. Pavanello, G. Romanelli, Venezia 1992, p. 254, n. 125). Membro delle accademie di Torino e di Firenze sin dal 1828, Ferdinando Cavalleri il 1 aprile 1831 è nominato accademico di merito</p>

dell'Accademia di S. Luca in Roma; in giugno riceve la nomina a pittore di gabinetto del re Carlo Alberto e direttore degli Studi d'arte dei reali allievi in Roma (Regie Patenti 4 giugno 1831; cfr. A. Pandolfelli, Cavalleri Ferdinando, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma 1979, vol. 22, pp. 694-695). E' dispensato dal servizio a partire dal 1 gennaio 1857 (cfr. ASTO, Casa di S. M., Bilanci Generali Passivi, 1856, reg. n. 5072, cat. 22, art. 25; cfr. scheda di P. Manchinu n. 126837 della Banca Dati di Palazzo Reale). Il dipinto di Cavalleri si trova attualmente al secondo piano nobile del castello, nella Camera da Letto del I Ministro (N. 6) nell'appartamento noto come "Vecchia amministrazione". Verosimilmente è questa la stessa stanza in cui il dipinto è documentato già nel 1857, come segnala la "Ricognizione dell'inventario del Real Castello d'Agliè e dipendenze", stilato nel settembre di quell'anno, che ricorda nella "Camera da Letto CXI" dell' "Appartamento detto dei Principi verso ponente", con il numero 1005, un "dipinto ad olio con cornice dorata rappresentante la Madalena penitente". Il suo ingresso al castello non sembra comunque precedere il 1855, quando il "Catalogo di quadri ed oggetti d'arte..." compilato dal pittore Sampietro documenta la presenza di una "Madalena penitente" nel "Guardamobile" del castello (n. 812) (prosegue in Osservazioni).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Castello di Agliè

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 210760
FTAT - Note	veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 211388
FTAT - Note	particolare della firma

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Castello di Agliè. Dipinti.
FNTD - Data	1984
FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
FNTN - Nome archivio	SBAS TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTT - Denominazione	Castello di Agliè
FNTD - Data	1964
FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Castello Ducale di Agliè.
FNTD - Data	1927
FNTF - Foglio/Carta	p. 189
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Duca di Genova/ Tenimento di Agliè
FNTS - Posizione	63
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Generale del Ducal Castello di Agliè.
FNTD - Data	1876
FNTF - Foglio/Carta	p. 179
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Duca di Genova/ Tenimento di Agliè
FNTS - Posizione	61
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Ricognizione dell'inventario del Castello d'Agliè e dipendenze. Settembre 1857
FNTD - Data	1857
FNTF - Foglio/Carta	p. 99
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Sampietro F.
FNTT - Denominazione	Catalogo di quadri ed oggetti d'arte esistenti nel Castello di Agliè. Ricognizione fatta nel settembre 1855 dall'Artista pittore Sampietro
FNTD - Data	1855
FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario

FNTT - Denominazione	Castello di Agliè. Dipinti.
FNTD - Data	1831
FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Duca di Genova/ Tenimento di Agliè
FNTS - Posizione	59
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Notizia delle opere
BIBD - Anno di edizione	1820
BIBN - V., pp., nn.	p. 54 n. 15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pandolfelli A.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	v. 22 pp. 694-695
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalmasso F.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 30
BIBI - V., tavv., figg.	f. 20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	M. R.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	p. 72 n. 28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mazzocca F.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72-73 n. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mazzocca F.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	p. 254 n. 125
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Stefani O.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	pp. 242-247

BIBI - V., tavv., figg.	f. 278
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roettgen S.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	p. 204 n. 56
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Notizia delle opere di Pittura e Scultura esposte nel Palazzo della Regia Università
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1820
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Hayez
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	1983
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Manchinu P.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	prosegue da Notizie storico-critiche: Incerta rimane infatti la possibilità di riconoscere il dipinto in questione ne "la Maddalena in colore" registrata dall'inventario del 1831 in "Casa Bardesono, Fondi di stoffe ed effetti d'appartamento depositati nel laboratorio de' Tappezzieri, ed in siti sparsi, Quadri e Plancie". Nel 1876 è ancora segnalato al secondo piano nobile, nella "Camera da Letto 143" ma con l'errato riferimento al pittore Angelo Capisani e il numero 536. Non riconoscibile nell'inventario del 1908, nel 1927 la tela è identificabile con la "Maddalena penitente" attestata con il n. 4519 nella "Galleria giapponese (52)" del secondo piano.